



Regione Lombardia

LA GIUNTA

DELIBERAZIONE N° X / 7446

Seduta del 28/11/2017

Presidente **ROBERTO MARONI**

Assessori regionali FABRIZIO SALA *Vice Presidente*
VALENTINA APREA
VIVIANA BECCALOSSI
SIMONA BORDONALI
FRANCESCA BRIANZA
CRISTINA CAPPELLINI
LUCA DEL GOBBO

GIOVANNI FAVA
GIULIO GALLERA
MASSIMO GARAVAGLIA
MAURO PAROLINI
ANTONIO ROSSI
ALESSANDRO SORTE
CLAUDIA TERZI

Con l'assistenza del Segretario Fabrizio De Vecchi

Su proposta dell'Assessore Mauro Parolini

Oggetto

INCREMENTO DI RISORSE PER LA MISURA "AL VIA" - AGEVOLAZIONI LOMBARDE PER LA VALORIZZAZIONE DEGLI INVESTIMENTI AZIENDALI - ASSE III - AZIONE III.3.C.1.1 - POR FESR 2014-2020, CON RIFERIMENTO ALLA DGR X/5892 DEL 28/11/2016

Si esprime parere di regolarità amministrativa ai sensi dell'art.4, comma 1, l.r. n.17/2014:

Il Dirigente Paola Negroni

Il Direttore Generale Danilo Piercarlo Maiocchi

L'atto si compone di 13 pagine

di cui / pagine di allegati

parte integrante



Regione Lombardia

LA GIUNTA

VISTI:

- il Regolamento (UE, EURATOM) n. 966/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio del 25 ottobre 2012 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione e che abroga il Regolamento (CE, EURATOM) n. 1605/2012;
- il Regolamento (UE) n.1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n.1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006;
- il Regolamento delegato (UE) n.480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato (regolamento generale di esenzione per categoria), con particolare riferimento ai principi generali ed alla sezione dedicata alla categoria in esenzione degli aiuti a favore dell'innovazione dei processi e dell'organizzazione (artt.1, 2, 3, 4, 7, 8, 9, 10, 12 nonché, con riferimento alle categorie esentate, l'art. 17);
- il Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul



Regione Lombardia

LA GIUNTA

funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti «de minimis» ed in particolare gli artt. 1 (campo di applicazione), 2 (definizioni, con riferimento in particolare alla nozione di "impresa unica"), 3 (soglia), 4 (calcolo dell'ESL), 5 (cumulo) e 6 (controllo);

- la Decisione C(2014)8021 del 29 ottobre 2014 mediante la quale la Commissione Europea ha adottato l'Accordo di Partenariato (AP) con l'Italia che stabilisce gli impegni per raggiungere gli obiettivi dell'Unione attraverso la programmazione dei Fondi Strutturali e di Investimento Europei (SIE) e rappresenta il vincolo di contesto nell'ambito del quale ciascuna Regione è chiamata a declinare i propri Programmi Operativi;

RICHIAMATI, inoltre:

- il Programma Operativo Regionale (POR) a valere sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) 2014-2020 adottato con Decisione di Esecuzione della Commissione Europea del 12 febbraio 2015 C(2015) 923 final;
- la DGR n. X/3251 del 06/03/2015 avente ad oggetto: "Approvazione del Programma Operativo Regionale (POR) a valere sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2014-2020 di Regione Lombardia";
- la Decisione di Esecuzione della Commissione Europea del 20 giugno 2017 C(2017) 4222 finale che modifica la decisione di esecuzione C(2015) 923 e che approva determinati elementi del programma operativo "Lombardia" per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione Lombardia in Italia;
- la D.G.R. n. X/6983 del 31/07/2017 avente ad oggetto: "Preso d'atto della 1° riprogrammazione del Programma Operativo Regionale (POR) a valere sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2014-2020 di Regione Lombardia come da Decisione CE C(2017) 4222 del 20 giugno 2017";

DATO ATTO che il POR FESR 2014-2020 di Regione Lombardia prevede, nell'ambito dell'Asse III "Promuovere la competitività delle piccole e medie imprese", l'obiettivo specifico 3.c.1 "Rilancio alla propensione degli investimenti", in attuazione del quale è compresa l'azione III.3.c.1.1 (3.1.1 dell'AP) – "Aiuti per investimenti in macchinari, impianti e beni intangibili, e accompagnamento dei processi di riorganizzazione e ristrutturazione aziendale";

DATO ATTO che il Comitato di Sorveglianza del POR FESR e FSE 2014-2020 nella



Regione Lombardia

LA GIUNTA

seduta del 25 maggio 2016 ha approvato, tra gli altri, i criteri di selezione dell'azione III.3.c.1.1 (3.1.1 dell'AP) – “Aiuti per investimenti in macchinari, impianti e beni intangibili, e accompagnamento dei processi di riorganizzazione e ristrutturazione aziendale”;

RICHIAMATA integralmente la DGR X/5892 del 28/11/2016 di Istituzione della misura “AL VIA”;

RICORDATO che la misura “AL VIA” è attuata in alternativa, a scelta del beneficiario:

- nel rispetto del regolamento (CE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 (G.U. Unione Europea L 352 del 24 dicembre 2013) relativo all'applicazione degli artt. 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti “de minimis” alle imprese e in particolare degli artt. 1 (Campo di applicazione), 2 (Definizioni), 3 (Aiuti de minimis), 4 (Calcolo dell'equivalente sovvenzione lordo), 5 (Cumulo) e 6 (Controllo);
- nel rispetto del Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato ed in particolare nell'alveo dell'articolo 17 (Aiuti per l'innovazione dei processi e dell'organizzazione);

DATO ATTO che, nel rispetto dei principi generali del Reg. 651/2014:

- la concessione dell'intervento agevolativo non è rivolta alle imprese in difficoltà, secondo la definizione di cui all'art. 2 punto 18, né ai settori esclusi di cui all'art. 1 par. 3;
- l'erogazione dell'intervento agevolativo è subordinata alla dichiarazione del beneficiario di non essere destinatario di un ordine di recupero pendente per effetto di una precedente decisione della Commissione che dichiara un aiuto illegale e incompatibile con il mercato interno nonché al requisito della sede legale o unità operativa sul territorio regionale;

DATO ATTO che, nel rispetto dei principi generali dei Reg. 1407/2013:

- la concessione dell'Intervento agevolativo non è rivolta a imprese



Regione Lombardia

LA GIUNTA

appartenenti ai settori esclusi di cui all'art. 1 par. 1 e 2 e alle imprese in difficoltà secondo la definizione di cui all'art. 2 punto 18 del Reg. UE 651/2014;

- l'Intervento agevolativo non sarà erogato:
 - o ad imprese che sono destinatarie di ingiunzioni di recupero pendente per effetto di una decisione di recupero adottata dalla Commissione europea ai sensi del Reg. UE 1589/2015 in quanto hanno ricevuto e successivamente non rimborsato o non depositato in un conto bloccato aiuti che lo Stato è tenuto a recuperare in esecuzione di una decisione di recupero adottata dalla Commissione Europea ai sensi del Regolamento UE 1589/2015;
 - o ad imprese che non rispettano, in sede di pagamento, il requisito della sede operativa sul territorio regionale;

DATO ATTO che le imprese beneficiarie che optano per il regime *de minimis* (Reg UE 1407/2013) dovranno sottoscrivere una dichiarazione ai sensi del D.P.R. 445/2000 che:

- o attestati di non rientrare nelle specifiche esclusioni di cui all'art. 1 del suddetto Regolamento (UE);
- o informi su eventuali aiuti "de minimis", ricevuti nell'arco degli ultimi tre esercizi finanziari in relazione alla propria attività rientrante nella nozione di impresa unica con relativo cumulo complessivo degli aiuti de minimis ricevuti;
- o attestati di non rientrare tra imprese che sono destinatarie di ingiunzioni di recupero pendente per effetto di una decisione di recupero adottata dalla Commissione europea ai sensi del Reg. UE 1589/2015 in quanto hanno ricevuto e successivamente non rimborsato o non depositato in un conto bloccato aiuti che lo Stato è tenuto a recuperare in esecuzione di una decisione di recupero adottata dalla Commissione Europea ai sensi del Reg.UE 1589/2015;
- o attestati di non essere impresa in difficoltà secondo la definizione di cui all'art. 2 punto 18 del Reg. UE 651/2014;
- o che attestati di avere sede operativa nel territorio regionale al momento



Regione Lombardia

LA GIUNTA

dell'erogazione;

DATO ATTO che le imprese beneficiarie che optano per il regime di esenzione in base al Regolamento UE n. 651/2014 dovranno sottoscrivere una dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. 445/2000:

- che informi su aiuti illegali ricevuti (art. 1, paragrafo 4, lettera A del Reg. UE 651/2014);
- di non trovarsi in stato di difficoltà (art. 2, punto 18 del Reg. UE n. 651/2014);
- che attesti di non essere operanti nei settori esclusi di cui all'art.1 del Reg. UE n. 651/2014;
- che attesti di avere sede legale o unità operativa nel territorio regionale al momento dell'erogazione;

CONSIDERATO che rimangono invariate le caratteristiche della misura "AL VIA" definite dalla suddetta DGR. 5892 del 28/11/2016, in particolare in termini di Soggetti beneficiari, Destinatari finali, Operazioni ammissibili, inquadramento ed attuazione del regime di aiuto dell'agevolazione, per i quali sono stati acquisiti:

- nella seduta del 17 novembre 2016, il parere della Cabina di Regia Fondi Strutturali 2014-2020;
- nella seduta del 2 novembre 2016, il parere del Comitato di Valutazione Aiuti di Stato di cui all'allegato F) della d.g.r. n. 3839 del 14 luglio 2015;
- in data 24 novembre 2016, il parere positivo dell'Autorità di Gestione del POR FESR 2014-2020;

RICHIAMATA l'iniziativa approvata con DGR 5892 del 28/11/2016, attuata con decreto n. 6439 del 31/05/2017 e comunicata alla Commissione europea (aiuto n. SA.48460);

RICHIAMATA la DGR X/5892 del 28/11/2016, in particolare laddove prevede che:

- l'Intervento agevolativo a favore delle imprese beneficiarie si componga di: un Finanziamento, una Garanzia regionale gratuita sul Finanziamento, un Contributo a fondo perduto in conto capitale;
- il Finanziamento è erogato mediante l'utilizzo di risorse del sistema bancario e di risorse intermedie da Finlombarda S.p.A. pari a euro 220.000.000,00;



Regione Lombardia

LA GIUNTA

- la Garanzia è rilasciata a valere sul “Fondo di garanzia AL VIA”, la cui consistenza è pari a euro 55.000.000,00;
- la dotazione finanziaria iniziale della misura “AL VIA” per la concessione del contributo in conto capitale, a valere su risorse POR FESR 2014 – 2020, azione III.3.c.1.1, pari ad euro 20.000.000,00 è disponibile sui capitoli di bilancio 14.01.203.010839, 14.01.203.010855 e 14.01.203.010873;
- l'integrazione della dotazione iniziale della misura potrà essere assicurata sia con risorse POR FESR 2014 – 2020 sia con risorse regionali, (punto 7 del deliberato);

VALUTATO che, alla data del 31 ottobre 2017, le domande di ammissione alla misura agevolativa AL VIA consentono di prevedere un impegno di oltre l'85% delle risorse dedicate alla concessione del contributo in conto capitale, inizialmente stanziato con la DGR X/5892 del 28/11/2016;

RITENUTO, pertanto, anche al fine di assicurare continuità all'apertura dello sportello per la presentazione delle domande di ammissione alla misura agevolativa AL VIA, di incrementare l'assegnazione a titolo di contributo in conto capitale per l'importo di euro 18.400.000,00 sull'iniziativa in questione, in funzione della piena finalizzazione delle risorse, pari a complessivi euro 93.400.000, destinate dal POR FESR 2014/2020 al rilancio della propensione agli investimenti del sistema produttivo, nell'ambito dell'azione 3.C.1.1, che, pertanto, risultano declinate sulle risorse FESR 2014/2020 in euro 55.000.000,00 per l'attuazione dello strumento finanziario e in euro 38.400.000,00 a titolo di sovvenzione;

STABILITO di dare atto che la quota complessiva destinata al contributo in c/capitale, pari a euro 38.400.000,00 risulta pienamente disponibile sui capitoli 14.01.203.010839, 14.01.203.010855 e 14.01.203.010873, come disposto con legge di assestamento l.r. 22 del 10 agosto 2017 per il bilancio pluriennale 2017/2019;

VISTA la DGR X/7311 del 30.10.2017 “Approvazione della proposta di progetto di legge “bilancio di previsione 2018-2020” e del relativo documento tecnico di accompagnamento”, con la quale è stato rimodulato il livello di stanziamento sui capitoli 14.01.203.010839, 14.01.203.010855 e 14.01.203.010873 per l'attuazione dell'iniziativa in oggetto con riferimento alla quota di contributo in C/capitale di



Regione Lombardia

LA GIUNTA

euro 38.400.000;

RITENUTO, pertanto, di stabilire che l'incremento della dotazione finanziaria assegnata all'attuazione della misura "AL VIA" per la parte di contributo in conto capitale, a valere su risorse POR FESR 2014 – 2020 azione III.3.c.1.1, pari ad euro 18.400.000,00, come previsto dalla DGR X/7311 del 30.10.2017 di "Approvazione della proposta di progetto di legge "bilancio di previsione 2018-2020", risulta suddiviso sui seguenti capitoli e sulle seguenti annualità:

anno 2018, euro 9.200.000,00 così suddivisi:

- ✓ 4.600.000,00 sul capitolo 14.01.203.010839 "POR FESR 2014-2020 - RISORSE UE - COMPETITIVITA' - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A IMPRESE";
- ✓ 3.220.000,00 sul capitolo 14.01.203.010855 "POR FESR 2014-2020 - RISORSE STATO - COMPETITIVITA' - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A IMPRESE";
- ✓ 1.380.000,00 sul capitolo 14.01.203.010873 "POR FESR 2014-2020 - QUOTA REGIONE - COMPETITIVITA' - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A IMPRESE",

anno 2019, complessivi euro 9.200.000,00 così suddivisi:

- ✓ 4.600.000,00 sul capitolo 14.01.203.010839 "POR FESR 2014-2020 - RISORSE UE - COMPETITIVITA' - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A IMPRESE";
- ✓ 3.220.000,00 sul capitolo 14.01.203.010855 "POR FESR 2014-2020 - RISORSE STATO - COMPETITIVITA' - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A IMPRESE";
- ✓ 1.380.000,00 sul capitolo 14.01.203.010873 "POR FESR 2014-2020 - QUOTA REGIONE - COMPETITIVITA' - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A IMPRESE";

DATO ATTO, pertanto, che la dotazione finanziaria della misura "Al Via" per la parte di contributo in conto capitale, complessivamente pari ad euro 38.400.000,00, è suddivisa sui capitoli e sulle annualità di seguito declinati, in coerenza con la DGR X/7311 del 30.10.2017 "Approvazione della proposta di progetto di legge "bilancio di previsione 2018-2020" e del relativo documento tecnico di accompagnamento":

anno 2017, complessivi euro 1.000.000,00 così suddivisi:



Regione Lombardia

LA GIUNTA

- ✓ 500.000,00 sul capitolo 14.01.203.010839 "POR FESR 2014-2020 - RISORSE UE - COMPETITIVITA' - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A IMPRESE";
- ✓ 350.000,00 sul capitolo 14.01.203.010855 "POR FESR 2014-2020 - RISORSE STATO - COMPETITIVITA' - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A IMPRESE";
- ✓ 150.000,00 sul capitolo 14.01.203.010873 "POR FESR 2014-2020 - QUOTA REGIONE - COMPETITIVITA' - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A IMPRESE";

anno 2018, complessivi euro 23.200.000,00 così suddivisi:

- ✓ 11.600.000,00 sul capitolo 14.01.203.010839 "POR FESR 2014-2020 - RISORSE UE - COMPETITIVITA' - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A IMPRESE";
- ✓ 8.120.000,00 sul capitolo 14.01.203.010855 "POR FESR 2014-2020 - RISORSE STATO - COMPETITIVITA' - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A IMPRESE";
- ✓ 3.480.000,00 sul capitolo 14.01.203.010873 "POR FESR 2014-2020 - QUOTA REGIONE - COMPETITIVITA' - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A IMPRESE"

anno 2019, complessivi euro 14.200.000,00 così suddivisi:

- ✓ 7.100.000,00 sul capitolo 14.01.203.010839 "POR FESR 2014-2020 - RISORSE UE - COMPETITIVITA' - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A IMPRESE";
- ✓ 4.970.000,00 sul capitolo 14.01.203.010855 "POR FESR 2014-2020 - RISORSE STATO - COMPETITIVITA' - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A IMPRESE";
- ✓ 2.130.000,00 sul capitolo 14.01.203.010873 "POR FESR 2014-2020 - QUOTA REGIONE - COMPETITIVITA' - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A IMPRESE"

DATO ATTO di demandare alla Direzione Generale sviluppo economico, in raccordo con l'Autorità di Gestione del POR FESR 2014-2020, l'emanazione dei provvedimenti attuativi del presente atto e la comunicazione degli stessi alla Commissione UE del regime in esenzione ai sensi del Reg. 651/2014;

RITENUTO di dare attuazione agli aiuti di cui ai provvedimenti attuativi del presente atto solo a seguito della conclusione favorevole della procedura di comunicazione in Commissione Europea, ai sensi dell'art. 11 del Reg. (UE) n. 651/2014;



Regione Lombardia

LA GIUNTA

VISTI :

- la legge 57/2001 e il Decreto Ministeriale Ministero dello Sviluppo Economico del 22 dicembre 2016, pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 31 dicembre 2016, recante "Nuove modalità di trasmissione delle informazioni relative agli aiuti pubblici concessi alle imprese", ai sensi dell'articolo 14, comma 2, della legge 5 marzo 2001, n. 57;
- il decreto-legge 30 dicembre 2016, n. 244 che all'articolo 6 commi 6 e 7 proroga gli articoli 46 comma 2 e 52 commi 6 e 7 della legge 234/12 nonché l'articolo 14, comma 1, lettera a), n. 2), della legge 29 luglio 2015, n. 115, all'1 luglio 2017 modificando la scadenza di alcuni obblighi previsti dalla legge 24 dicembre 2012, n. 234 e dalla legge 29 luglio 2015, n. 115 e posticipando a partire dall'1 luglio 2017 le conseguenze della condizione di efficacia degli atti e confermando fino a quella data la consueta modalità di controllo degli aiuti illegali in attesa della possibilità di estrarne visura;
- il decreto del Ministro dello sviluppo economico, di concerto con i Ministri dell'economia e delle finanze e delle politiche agricole alimentari e forestali, 31 maggio 2017, n. 115 che, ai sensi del comma 6 dell'articolo 52 della legge n. 234/2012, adotta il Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato;
- il decreto direttoriale del 28 luglio 2017, in attuazione di quanto disposto dagli articoli 7 e 8 del suddetto Regolamento per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato (RNA), che sancisce la data del 12 agosto 2017 per l'entrata in funzione del RNA;

DATO ATTO che gli obblighi di trasmissione al Registro nazionale aiuti delle informazioni e dei dati individuati dal suddetto Regolamento, previsti dall'art. 2 comma 2 del Decreto direttoriale 28 luglio 2017, sono in carico al dirigente pro tempore della Struttura Accesso al credito, nominato, ai sensi del decreto 8552 del 13/07/2017, Responsabile per la fase di concessione del procedimento riguardante l'Avviso "AL VIA", approvato con decreto 6439 del 31/05/2017;

ACQUISITO il parere positivo della Autorità di gestione in data 16/11/2017, prot. n. O1.2017.0027374;

ACQUISITO, nella seduta del 21 novembre 2017, il parere positivo del Comitato di Valutazione Aiuti di Stato di cui all'allegato F) della d.g.r. n. 3839 del 14 luglio 2015;



Regione Lombardia

LA GIUNTA

VISTE:

- la legge regionale 7 luglio 2008, n.20 «Testo unico delle leggi regionali in materia organizzazione e personale» e i provvedimenti organizzativi della X Legislatura;
- la legge regionale 31 marzo 1978, n. 34 e successive modifiche e integrazioni nonché il regolamento di contabilità della Giunta Regionale;

AD UNANIMITÀ di voti espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

- 1) di incrementare l'assegnazione a titolo di contributo in conto capitale per l'importo di euro 18.400.000,00 sull'iniziativa AL VIA, istituita con DGR 5892/2016, in funzione della piena finalizzazione delle risorse, pari a complessivi euro 93.400.000,00 destinate dal POR FESR 2014/2020 al rilancio della propensione agli investimenti del sistema produttivo, nell'ambito dell'azione 3.C.1.1, che, pertanto, risultano declinate sulle risorse FESR 2014/2020 in euro 55.000.000,00 per l'attuazione dello strumento finanziario e in euro 38.400.000,00 a titolo di sovvenzione;
- 2) di dare atto che la quota complessiva destinata al contributo in c/capitale, pari a euro 38.400.000,00 risulta pienamente disponibile sui capitoli 14.01.203.010839, 14.01.203.010855 e 14.01.203.010873, come disposto con legge di assestamento l.r. 22 del 10 agosto 2017 per il bilancio pluriennale 2017/2019;
- 3) di stabilire che l'incremento della dotazione finanziaria assegnata all'attuazione della misura "AL VIA" per la parte di contributo in conto capitale a valere su risorse POR FESR 2014 – 2020 azione III.3.c.1.1, pari ad euro 18.400.000,00, come previsto dalla DGR X/7311 del 30.10.2017 di "Approvazione della proposta di progetto di legge "bilancio di previsione 2018-2020", risulta suddiviso sui seguenti capitoli e sulle seguenti annualità:
 - anno 2018, euro 9.200.000,00 così suddivisi:
 - 4.600.000,00 sul capitolo 14.01.203.010839 "POR FESR 2014-2020 - RISORSE UE - COMPETITIVITA' - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A IMPRESE";



Regione Lombardia

LA GIUNTA

- 3.220.000,00 sul capitolo 14.01.203.010855 "POR FESR 2014-2020 - RISORSE STATO - COMPETITIVITA' - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A IMPRESE";
 - 1.380.000,00 sul capitolo 14.01.203.010873 "POR FESR 2014-2020 - QUOTA REGIONE - COMPETITIVITA' - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A IMPRESE"
 - anno 2019, complessivi euro 9.200.000,00 così suddivisi:
 - 4.600.000,00 sul capitolo 14.01.203.010839 "POR FESR 2014-2020 - RISORSE UE - COMPETITIVITA' - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A IMPRESE";
 - 3.220.000,00 sul capitolo 14.01.203.010855 "POR FESR 2014-2020 - RISORSE STATO - COMPETITIVITA' - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A IMPRESE";
 - 1.380.000,00 sul capitolo 14.01.203.010873 "POR FESR 2014-2020 - QUOTA REGIONE - COMPETITIVITA' - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A IMPRESE";
- 4) di dare atto, che la dotazione finanziaria della misura "AL VIA" per la parte di contributo in conto capitale è complessivamente pari ad euro 38.400.000,00, suddivisa sui capitoli e sulle annualità di seguito declinati, in coerenza con la DGR X/7311 del 30.10.2017 "Approvazione della proposta di progetto di legge "bilancio di previsione 2018-2020" e del relativo documento tecnico di accompagnamento":
- anno 2017, complessivi euro 1.000.000,00 così suddivisi:
 - 500.000,00 sul capitolo 14.01.203.010839 "POR FESR 2014-2020 - RISORSE UE - COMPETITIVITA' - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A IMPRESE";
 - 350.000,00 sul capitolo 14.01.203.010855 "POR FESR 2014-2020 - RISORSE STATO - COMPETITIVITA' - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A IMPRESE";
 - 150.000,00 sul capitolo 14.01.203.010873 "POR FESR 2014-2020 - QUOTA REGIONE - COMPETITIVITA' - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A IMPRESE";
 - anno 2018, complessivi euro 23.200.000,00 così suddivisi:
 - 11.600.000,00 sul capitolo 14.01.203.010839 "POR FESR 2014-2020 - RISORSE UE - COMPETITIVITA' - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A



Regione Lombardia

LA GIUNTA

- IMPRESE”;
- 8.120.000,00 sul capitolo 14.01.203.010855 “POR FESR 2014-2020 - RISORSE STATO - COMPETITIVITA' - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A IMPRESE”;
 - 3.480.000,00 sul capitolo 14.01.203.010873 “POR FESR 2014-2020 - QUOTA REGIONE - COMPETITIVITA' - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A IMPRESE”;
 - anno 2019, complessivi euro 14.200.000,00 così suddivisi:
 - 7.100.000,00 sul capitolo 14.01.203.010839 “POR FESR 2014-2020 - RISORSE UE - COMPETITIVITA' - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A IMPRESE”;
 - 4.970.000,00 sul capitolo 14.01.203.010855 “POR FESR 2014-2020 - RISORSE STATO - COMPETITIVITA' - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A IMPRESE”;
 - 2.130.000,00 sul capitolo 14.01.203.010873 “POR FESR 2014-2020 - QUOTA REGIONE - COMPETITIVITA' - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A IMPRESE”;
- 5) di demandare alla Direzione Generale sviluppo economico, in raccordo con l'Autorità di Gestione del POR FESR 2014-2020, l'emanazione dei provvedimenti attuativi del presente atto e la comunicazione degli stessi alla Commissione UE del regime in esenzione ai sensi del Reg. 651/2014;
- 6) di dare atto che la direzione competente provvederà alla pubblicazione del presente provvedimento sul B.U.R.L. e sul sito istituzionale – sezione amministrazione trasparente - in attuazione del D.Lgs n. 33/2013 e sezione Programmazione Comunitaria.

IL SEGRETARIO
FABRIZIO DE VECCHI

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge